

Alla cortese attenzione della

X COMMISSIONE SENATO

Conversione in legge del decreto-legge 27 settembre 2021, n. 130, recante misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale

Contributo del Movimento Consumatori

Preliminarmente e in collegamento con altri interventi inviati alla Vostra Commissione sugli atti di governo 292 e 294, si richiede l'inserimento all'interno del testo del Disegno di legge di conversione di una serie di interventi che possano rendere alcune sue parti (in particolare oneri generali e morosità incolpevole) interventi strutturali e non temporanei così come attualmente previsti.

Riconfermando la validità degli interventi presenti nel decreto legge 130/2021 in particolare negli artt. Articolo 1. – *(Misure per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico)* Articolo 2. – *(Misure per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore gas naturale)* Articolo 3. – *(Misure per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale con il rafforzamento del bonus sociale elettrico e gas)* Articolo 4. – *(Abrogazione e modifica di disposizioni di legge che prevedono l'adozione di provvedimenti attuativi)*, ove si prevede l'azzeramento totale degli aumenti per i fruitori del bonus sociale e sulla riduzione dell'impatto degli oneri, dell'Iva e delle accise sulla bolletta elettrica e gas, **si propone che tali interventi si trasformino in strutturali con alcuni correttivi.**

In particolare:

INTERVENTI SULLA MOROSITA' DEL CONSUMATORE

Il tema della morosità è particolarmente rilevante e strettamente connesso al problema della povertà energetica, si rende necessario fissare dei parametri precisi che consentano di distinguere le differenti casistiche collegate al fenomeno morosità.

Definizione della MOROSITA' INCOLPEVOLE

Quale situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento delle bollette in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

(Possibilità di accedere ad un fondo sociale ad hoc creato nel caso di morosità incolpevole accertata)



Criteri di valutazione della morosità incolpevole:

- morosità persistente da più di due bollette;
- perdita di lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

In particolare, l'accesso alla procedura per evitare il distacco è riconosciuto ai titolari del contratto di fornitura ad uso residenziale, cittadini italiani o europei o soggetti in possesso di regolare permesso di soggiorno, che risiedono in un alloggio oggetto di contratto di fornitura da almeno un anno e rispettano i parametri ISE/ISEE previsti per il bonus ee, gas ed idrico.

Sugli Oneri generali di sistema

Interventi sugli oneri di sistema con la definizione della fiscalizzazione degli stessi (totale o parziale) in considerazione delle novità previste nelle 4 direttive 941-944/2019 (in recepimento negli atti di governo 292 e 294).

Movimento Consumatori quindi chiede di far confluire da subito le componenti A_{ESOS} , A_{2RIM} , A_{4RIM} e A_{mctRIM} degli oneri di sistema nella **fiscalità generale**. Ma alla luce delle riforme degli scaglioni fiscali, si insiste sulla possibilità di far confluire tutte le altre componenti nella fiscalità generale, con una preventiva analisi dell'impatto sul costo complessivo di tale intervento.

Gli interventi proposti tengono conto dell'esigenza di sostenibilità del sistema elettrico e della necessità di avere misure efficaci per raggiungere gli obiettivi comunitari in termini di efficienza energetica e di produzione da fonti rinnovabili in assetto di autoconsumo da CEC ma senza trascurare l'interesse dell'utente nell'attuale situazione di aumenti che incidono fortemente sulla capacità reddituale delle famiglie italiane.

Tale proposta complessiva è ormai da considerarsi matura rispetto alla volontà mostrata dal legislatore di metter mano alla definitiva fiscalizzazione degli oneri generali da ultimo con l'intervento nel presente decreto in conversione.



Infine, in prospettiva, programmare degli interventi selettivi sulla bolletta su base reddituale con l'utilizzazione delle due categorie di fruitore del bonus sociale e del consumatore moroso incolpevole.

Le ulteriori proposte di Movimento Consumatori

1. Intervento sui costi di dispacciamento presenti in bolletta attraverso un intervento sul deliberato Arera di fine anno per la determinazione, **per l'anno 2022**, dei nuovi valori dei corrispettivi di dispacciamento.
2. Intervento sui costi della distribuzione presenti in bolletta sulla tariffa obbligatoria per il servizio di distribuzione (aggiornata annualmente dall'Autorità) che copre i costi per il trasporto dell'energia elettrica sulle reti di distribuzione **per la quota energia** dell'utenza domestica.
3. Inserire la possibilità di una soluzione di equilibrio del sistema energetico, nel caso di un forte aumento della morosità, attraverso la **creazione di un meccanismo di compensazione** tra ammontare degli insoluti e la costituzione a favore delle imprese che li hanno subiti di un **credito di imposta** immediatamente utilizzabile e alienabile.

Roma, 20 ottobre 2021

Avv. Ovidio Marzaioli

Vicesegretario Generale
Movimento Consumatori